

## PROGRAMMA DI ITALIANO PROF.SSA ANTONELLA STOPPARI CLASSE 3I L.S.S.A.

Anno Scolastico 2016-2017

### I Modulo

#### Dalla Società feudale all'Età comunale

Il Medioevo: caratteri generali; mentalità e visione del mondo il "tempo", lo "spazio"; lettura documento: J. Le Goff, "Il tempo della chiesa e il tempo del mercante"; la concezione dell'universo, la "natura" nell'Alto Medioevo. La scansione della giornata dal "Libro delle ore". Simbolo e allegoria. I lapidari e bestiari medievali; lettura ed analisi: "L'unicorno", "La pantera", "La balena", "Il cervo", "L'albero di peridexion", "Le sirene e gli ippocentauri", "Il serpente", "Il castoro", "L'elefante", da "Il Fisiologo".

Realtà, ideologia e immaginario nel Medioevo: il contrasto tra anima e corpo e la concezione della donna tra Alto e Basso Medioevo.

I luoghi deputati alla cultura: il monastero; la sede episcopale; il palazzo imperiale. Gli *scriptoria* e gli amanuensi. Carlo Magno e la *Schola Palatina*; la scrittura minuscola carolina. Figure opposte del Medioevo: il monaco e il giullare.

Giullari di strada e giullari di corte; L'affermazione delle parlate volgari e i primi documenti in una lingua intermedia fra il latino e il volgare: il *Giuramento di Strasburgo*, l'*Indovinello veronese* e il *Placito capuano*. Iscrizione murale (XI secolo ca.), primo esempio in cui il volgare italiano, usato con intento artistico, aula della basilica di san Clemente in Laterano: il patrizio Sisinnio e il frammento della *Passio Sancti Clementis*.

La società cortese e la nascita delle letterature romanze. I generi letterari in lingua d'Oc (lirica provenzale) e in lingua d'Oil (*chanson de geste* e romanzo cavalleresco). Il Ciclo carolingio, il Ciclo Bretone. La materia epico-cavalleresca: cenni alla "*Chanson de Roland*". Il poema didattico a carattere enciclopedico: cenni al "Roman de la Rose".

Gli albori della Letteratura italiana e l'influenza della Letteratura francese. La lirica di transizione, lettura: da *Carmina burana*, "Il canto dei bevitori". Giullari di corte, di strada e *clerici vagantes*.

L'affermazione della civiltà comunale, società e cultura. Urbanizzazione e nascita della borghesia mercantile. Figure sociali: il cavaliere ed il mercante e il suo ruolo economico, politico e culturale. L'istituzionalizzazione della cavalleria.

L'arte nella città comunale: confronto tra la cattedrale romanica e la cattedrale gotica. Il gotico cistercense. Architettura civile romanica e gotica. La pittura e l'intento didascalico.

La letteratura religiosa: Francesco d'Assisi e il "Cantico delle Creature", il tema e la forma della lauda.

### II Modulo

La lirica amorosa: diverse e contrastanti raffigurazioni dell'amore. Caratteri generali. Trovatori e tecniche poetiche: *trobar clus* e *trobar leu*. Andrea Cappellano e "I comandamenti d'amore", da *De Amore*.

Il concetto di cortesia. La fenomenologia dell'*amor cortese* e la sua codificazione: *amor de lonh, senhal*. L'amore e la donna: dalla demonizzazione ascetica della donna all'esaltazione cortese.

La lirica provenzale e le corti del sud della Francia; i trovatori: lettura ed analisi di alcune stanze di canzone: approfondimento su Jaufre Rudel: "Poiché il getto della fonte" e "L'amore di lontano"; Jaufre Rudel nell'interpretazione moderna: G. Carducci "Jaufre Rudel", Jaufre e Melisenda e il tema dell'*amor de lonh*. Discussione sulla concezione dell'amore nella società contemporanea.

La Scuola siciliana, caratteri generali. I metri: sonetto, canzone, canzonetta, contrasto. I poeti: Jacopo da Lentini e il sonetto. Cielo d'Alcamo e il contrasto "Rosa fresca aulentissima", solo lettura. I poeti siculo-toscani, cenni.

Il Dolce Stil Novo: caratteri generali. Lettura: "Qual è la novità dello Stilnovo?", di Aurelio Roncaglia. Guido Guinizzelli, formazione e poetica; "Al cor gentil rempaira sempre amore", lettura e analisi.

Guido Cavalcanti: cenni biografici e riferimenti filosofici (Averroè e Alberto Magno). Lettura e analisi testuale: "Voi che per li occhi mi passaste 'l core", rimandi alla poetica cavalcantiana: l'amore come esperienza tragica, la disgregazione dell'io, la teatralizzazione della scrittura, la donna: l'occhio, il cuore e la mente in chiave stilnovistica. Discussione sulla concezione dell'amore nella società contemporanea.

Dante Alighieri: vita, concezione del mondo, religione, politica, filosofia, teologia, lingua e poetica. Opere maggiori: "Convivio", "De vulgari eloquentia", "Monarchia" (approfondimenti in piccolo gruppo).

Partecipazione alla Conferenza "Libertà va cercando", del prof. Gregorio Vivaldelli, all'Università di Bolzano, propedeutica alla seconda cantica.

Lo stilnovismo di Dante. La donna angelicata. La "Vita nuova": la struttura testuale del prosimetro, in relazione all'evoluzione della concezione dell'amore per Beatrice, in Dante. Letture: "La lode di Beatrice" e "L'incontro con Beatrice"; parafrasi ed analisi testuale del sonetto "Tanto gentile e tanto onesta pare". Comparazione tra la lode di Dante e la lode di Guinizzelli.

La poesia realistico-giocosa: il rovesciamento degli ideali dello Stilnovo. Cecco Angiolieri: lettura: "Becchin, amor!", estrema evoluzione del tema amoroso; "S'i' fosse foco, arderei 'l mondo", lettura, analisi testuale e parafrasi.

Francesco Petrarca: la fondazione di un nuovo tipo di intellettuale: la scoperta della coscienza moderna e della nuova interiorità; la superiorità del momento soggettivo lirico. Lo stile: antisperimentalismo e monolinguisimo.

Il Canzoniere, genesi e temi: lo smembramento della soggettività, la rievocazione dell'innamoramento, la lontananza, la memoria; lettura e analisi testuale solo delle liriche indicate: "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono"; "Eran i capei d'oro a l'aura sparsi", il tema della memoria e del *senhal*; "Pace non trovo, et no ò da far guerra"; "Zephiro torna, e'l bel tempo rimena"; "Solo et pensoso...": il *paesaggio/ stato d'animo*.

**III Modulo** La "Divina Commedia" di Dante Alighieri. Titolo, destinatari, scopo, composizione, genere, fonti e modelli. La struttura formale. La lingua. I personaggi: Dante autore e personaggio. Le tematiche principali: il tema del viaggio: l'oltretomba e il mondo terreno. Il significato polisemico dell'opera: letterale, figurale, allegorico, morale e anagogico. La missione del poeta: critica del presente e ipotesi di futuro. La prima cantica: caratteri e simbologia; struttura e personaggi dell'Inferno; distribuzione dei peccatori, luoghi e pene: la legge del *contrappasso*. Lettura e analisi canti I, III, V, XXVI dell'Inferno.

**IV Modulo** Giovanni Boccaccio e la cultura del '300 fiorentino tra aspetti tardo gotici e preumanistici. Il periodo napoletano, le opere: "Filostrato", "Teseida", "La caccia di Diana", "Filocolo", in generale. Il "Decameron": Contestualizzazione: la società del '300 e la posizione del Decameron. La struttura dell'opera: la funzione della cornice. Il linguaggio. I temi: amor sensuale, realismo e comicità, arguzia e motti di spirito. Letture e analisi: "Federigo degli Alberighi", V, 9; "Chichibio e la gru", VI, 4; "Frate Cipolla", VI, 10; (" "Lisabetta da Messina", IV, 5 e La Badessa e le brache", IX, 2, eventualmente lettura estiva).

**V Modulo** Educazione linguistica.

Il tema di tipologia A: ripresa dei caratteri che lo contraddistinguono.

Il tema di tipologia B: la forma testuale, l'ambito disciplinare, le fonti. La raccolta di informazioni, la scaletta, la stesura del testo. L'articolo di giornale: tipi di articolo, tecniche di stesura; esempi. L'articolo di opinione, la recensione. Il saggio breve informatico-espositivo e espositivo-argomentativo.

Il testo teatrale. Visione dello spettacolo teatrale "*La cucina*" di Arnold Wesker.

**VI Modulo** Narrativa: Lettura del romanzo "La chimera".

**Lettura estiva obbligatoria:** "Il profumo" di Patrick Süskind

Bolzano, 13 giugno 2017

L'INSEGNANTE: prof.ssa  
Antonella Stoppari

GLI ALUNNI: Giuseppe Pitturro

Antonella Stoppari

Enrico Dam